

**APPELLO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA**

# «Un comitato per l'acqua»

La Federazione della Sinistra Rifondazione Comunisti Italiani di Casarano, attraverso una lettera pubblica, lancia un appello alle associazioni, ai partiti e ai cittadini casaranesi per la costituzione un comitato in favore dell'acqua. Il movimento della sinistra, inoltre, chiede la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico, con la proposta di modifica allo Statuto comunale, per discutere il decreto legge 135/2009, che prevede la privatizzazione dei servizi idrici e di altri servizi pubblici e l'affidamento della gestione di questi ultimi a favore di imprenditori o di società a partecipazione privata non inferiore al 40%.

«Alla luce di questo - si legge nella lettera di Fds-Rci - tenendo conto del fatto che l'acqua rappresenta una fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi, nonché un bene comune ed universale dell'umanità che appartiene a tutti, e constatando le impennate dei prezzi a parità di servizio che si sono avute lì dove per primi sono stati privatizzati i servizi idrici, ci appelliamo alle associazioni, ai movimenti politici cittadini e alla cittadinanza tutta, affinché - propone il movimento - anche nella nostra città nasca un comitato in difesa dell'acqua come bene comune, inalienabile e pubblico».

Dopo la pubblicazione del decreto, datato 19 settembre 2009, in molte città si sono costituiti comitati simili e in diversi enti locali italiani (comuni e province, in particolare) si è provveduto anche ad inserire una norma nei rispettivi statuti. Ed infatti, nella stessa lettera pubblica, il movimento chiede «che venga convocato un Consiglio Comunale monotematico sulla questione».